



La formazione fa scuola

Documento del Consiglio di Classe

Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing art. "Relazioni Internazionali per il Marketing"

Classe V sezione F

A. S. 2022/23

(DPR 323/98 art. 5 comma 3)



La formazione fa scuola

Sommario

1	Presentazione della classe	3
1.1	Composizione del consiglio di classe	3
1.2	Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)	5
2	Il profilo culturale, educativo e professionale dell’Istituto Tecnico Economico	5
2.1	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici	6
2.2	Profilo culturale e risultati di apprendimento caratteristici dei percorsi del settore economico.....	7
2.3	Risultati di apprendimento caratteristici dell’indirizzo A.F.M. – articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”	9
3	Obiettivi formativi PTOF	10
4	Il Percorso formativo realizzato.....	10
4.1	Orientamenti metodologici e organizzativi comuni	10
4.2	Modalità di verifica condivise	11
4.3	La valutazione	11
4.4	Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari	12
4.5	Nodi concettuali delle singole discipline	12
4.6	Temi centrali (macroaree)	16
5	Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO).....	16
6	Educazione civica	20
6.1	Il quadro normativo	20
6.2	Attività, percorsi, progetti svolti.....	20
7	Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività della classe	25
8	Attività di preparazione agli Esami di Stato.....	25



La formazione fa scuola

1 Presentazione della classe

1.1 Composizione del consiglio di classe

Il Consiglio della Classe V sezione F dell' ITE indirizzo AFM articolazione RIM- Anno Scolastico 2020/21, riunitosi il giorno 14 del mese di maggio dell'anno 2021 per redigere il presente documento, è così composto e sottoscritto:

Disciplina	Dirigente Scolastico / Docente
DIRIGENTE SCOLASTICO	ROSANGELA COLUCCI
ITALIANO - STORIA	MARIA ANTONIA VERROCA
INGLESE	ANTONELLA GAROFALO
SPAGNOLO	FLORIANA SPALIERNO
TEDESCO	GERMANA GRILLO
ECONOMIA AZIENDALE	ROSA CALAMO
DIRITTO	DANIELA DIGAETANO
RELAZIONI INTERNAZIONALI	DANIELA DIGAETANO
MATEMATICA	EVA INCALZA
SCIENZE MOTORIE	MICHELANGELO MANGANELLA
IRC	STEFANO RICCIARDI

Cambiamenti subiti dal C.d.C. nel corso del secondo biennio e del quinto anno:



La formazione fa scuola

Disciplina	DOCENTI		
	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e lett.ra italiana	Maria Antonia Verroca	Maria Antonia Verroca	Maria Antonia Verroca
Storia	Maria Antonia Verroca	Maria Antonia Verroca	Maria Antonia Verroca
Matematica	Sabrina Cosentino	Eva Incalza	Eva Incalza
Lingua inglese	Antonella Garofalo	Antonella Garofalo	Antonella Garofalo
Lingua francese	Floriana Spalierno	Floriana Spalierno	Floriana Spalierno
Lingua tedesca	Germana Grillo	Germana Grillo	Germana Grillo
Economia aziendale	Cagnetta Annamaria	Cagnetta Annamaria	Rosa Calamo
Diritto	Daniela Digaetano	Daniela Digaetano	Daniela Digaetano
Relazioni internazionali	Daniela Digaetano	Daniela Digaetano	Daniela Digaetano
Religione	Gerri Zaccaro	Arcangelo De Vanna	Stefano Ricciardi
Scienze motorie	Michelangelo Manganella	Michelangelo Manganella	Michelangelo Manganella
Tecnologie delle telecomunicazioni	Roberto Giglietto	Roberto Giglietto	-----



La formazione fa scuola

1.2 Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)

La classe, composta da undici elementi - dieci ragazze e un solo ragazzo - nasce dalla fusione di alunni provenienti da sezioni del biennio diverse, con seconda lingua differente. Si articola con la 5C Sia solo in alcune discipline (Italiano, Storia, Matematica e Scienze Motorie).

Gli alunni, nel corso del triennio, partecipando in maniera funzionale e costruttiva al dialogo educativo, hanno avuto modo di maturare complessivamente una discreta relazione interpersonale che li ha aiutati a superare non solo le difficoltà relative alle lingue straniere, ma anche a quelle legate alla pandemia da Covid 19.

Nel corso dei tre anni si è registrata una lenta ma progressiva crescita umana e culturale di buona parte del gruppo classe, attestata dalla partecipazione attiva e sentita a diverse attività culturali e/o professionali, pur nell'inevitabile diversificazione delle competenze e degli esiti finali. Il quadro, infatti, non risulta omogeneo se si analizzano le potenzialità dei singoli studenti, la loro applicazione allo studio e la preparazione complessiva raggiunta. L'interesse, seppur diversificato in fasce di livello, è stato generale così come la disponibilità a cogliere le indicazioni e i consigli dei docenti in un clima di rispetto, confronto e dialogo. Da evidenziare, per quanto riguarda il comportamento, un atteggiamento lodevole da parte di una esigua componente della classe, sempre rispettosa delle regole, in grado di vivere con autenticità e maturità, le numerose occasioni di confronto sia tra pari che con i docenti. Altri, invece, hanno mostrato di non far sempre fronte agli impegni domestici.

La classe presenta tre differenti fasce di livello.

Un primo gruppo, formato da alunni con una eccellente autonomia personale, dotati di ottime capacità di riflessione e di rielaborazione, associate ad un'intelligenza curiosa e ad un'applicazione regolare, che ha maturato un positivo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze in tutte le materie, raggiungendo punte di eccellenza in discipline specifiche.

Una fascia intermedia, cioè alunni con discrete conoscenze di base, potenzialità nella media e accettabili competenze linguistiche, la cui applicazione è sempre stata regolare, ed ha consentito l'acquisizione dei contenuti proposti nelle varie discipline in maniera adeguata.

L'ultimo gruppo è composto da elementi con ritmi lenti di assimilazione, metodo di studio non costruttivo e alquanto opportunistico-mnemonico, e difficoltà nell'elaborazione dei contenuti, che li ha portati ad avere conoscenze essenziali e oltremodo schematiche.

2 Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istituto Tecnico Economico

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) dell'Istituto Tecnico, descritto nel D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010, prevede quanto segue:

“L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un



La formazione fa scuola

numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese”.

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti (attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia) sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;



La formazione fa scuola

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento caratteristici dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.



La formazione fa scuola

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento precedentemente descritti e di seguito specificati in termini di **competenze**.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



La formazione fa scuola

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.3 Risultati di apprendimento caratteristici dell'indirizzo A.F.M. – articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”

Nell'articolazione “*Relazioni internazionali per il marketing*”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato **nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”** articolazione “Relazioni internazionali per il marketing” consegue i risultati di apprendimento precedentemente descritti di seguito specificati in termini di **competenze**:

1. Riconoscere e interpretare:
 - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.



La formazione fa scuola

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3 Obiettivi formativi PTOF

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari nel PTOF di Istituto sono:

- costruire la scuola come comunità di vita, di conoscenza, di studio, di lavoro e di accoglienza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- educare all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenire ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche nonché quelle matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti.

4 Il Percorso formativo realizzato

4.1 Orientamenti metodologici e organizzativi comuni

Per raggiungere i risultati previsti dal profilo culturale, educativo e professionale sono stati valorizzati:

- il pensiero operativo;
- l'analisi e la risoluzione di problemi;
- il lavoro cooperativo per progetti;
- l'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici.

Gli **ambienti** utilizzati per le attività didattiche sono stati:

- l'aula
- i laboratori (quello linguistico, informatico ed economico)
- la palestra
- la biblioteca.

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

- libri di testo



La formazione fa scuola

- risorse digitali
- dispense
- mappe concettuali

Sono state utilizzate principalmente le seguenti **metodologie**:

- lezione dialogata
- lezione frontale
- risoluzione di problemi
- didattica laboratoriale
- apprendimento cooperativo

4.2 Modalità di verifica condivise

Le modalità di verifica scelte e realizzate dai singoli docenti sono principalmente:

- colloquio orale in forma breve e in forma prolungata
- risposte a quesiti in forma chiusa o aperta
- produzione di testi (relazione, saggio breve, ...)

4.3 La valutazione

Criteri di valutazione comuni

La valutazione complessiva tiene conto dei seguenti elementi:

- partecipazione attiva alle attività didattiche
- impegno (regolarità nello svolgimento dei compiti a casa)
- progressi rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi personalizzati
- obiettivi di conoscenza e di abilità raggiunti
- competenze sviluppate

Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza dell'esposizione
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta
- sviluppo critico delle questioni proposte

La corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti è specificata nella seguente tabella, in accordo con il *Quadro unico europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF)*:

Votazione	LIVELLI EQF
Da 1 a 4	Competenza non raggiunta



La formazione fa scuola

Pari a 5	Livello 1: lo studente svolge compiti semplici, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
Pari a 6	Livello 2: lo studente svolge compiti e risolve problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici, sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
Da 7 a 8	Livello 3: lo studente svolge compiti e risolve problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
Da 9 a 10	Livello 4: lo studente risolve problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sa gestirsi autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorveglia il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

4.4 Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari

In allegato sono riportate le schede disciplinari contenenti le competenze e i risultati di apprendimento perseguiti, insieme ai contenuti affrontati nelle singole materie. Sono inoltre riportati metodologie, strumenti, modalità di verifica e criteri di valutazione.

4.5 Nodi concettuali delle singole discipline

Disciplina	Nodi concettuali
ITALIANO	<p>IL ROMANZO TRA '800 e '900 Flaubert e la tecnica dell'impersonalità; Il Naturalismo francese e Zola; Il Verismo, Giovanni Verga; Il romanzo decadente in Italia, Gabriele D'Annunzio</p> <p>LA POESIA TRA '800 E' 900 C. Baudelaire e il simbolismo; L'Estetismo di Gabriele D'Annunzio e il Simbolismo di Giovanni Pascoli.</p> <p>IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO Luigi Pirandello, Italo Svevo, Primo Levi</p> <p>LA POESIA DELLA PRIMA META' DEL '900 Giuseppe Ungaretti..</p>



La formazione fa scuola

<p>STORIA</p>	<p>L'età giolittiana (1901- 1914) La prima guerra mondiale Il primo dopoguerra e la nascita dei totalitarismi La seconda guerra mondiale Lo scenario internazionale</p>
<p>SPAGNOLO</p>	<p>Marketing y Publicidad El siglo XX: La Guerra Civil, El franquismo, La transición España política La familia real y el estado español El desarrollo económico Las crisis del XXI secolo La inmigración La globalización de la economía española</p>
<p>TEDESCO</p>	<p>Landeskunde: Deutschland ein Bundesland: physische Merkmale Die BRD. Die Verfassungsorgane. Parteien. Die Weimarer Republik. Das 3. Reich: Aufstieg Hiltlers Der Holocaust. Globalisierung Marketing die 4 Ps und die Rolle der Werbung. Handelskorrespondenz : Das Rundschreiben Firmennachweis Anfrage Angebot Arbeitsmarkt: das Praktikum die Bewerbung der Lebenslauf</p>



La formazione fa scuola

<p>INGLESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> The Market & Marketing <input type="checkbox"/> Political Influence (UK & European Parliament) <input type="checkbox"/> Business ethics and green economy <input type="checkbox"/> Sustainability <input type="checkbox"/> European Union <input type="checkbox"/> Globalisation <input type="checkbox"/>
<p>MATEMATICA</p>	<p>Funzioni reali in tre variabili reali Disequazioni in due variabili e sistemi Dominio di funzione reale in tre variabili reali Derivate parziali Massimi e minimi relativi liberi e vincolati di una funzione reale in tre variabili reali: Hessiano ed Hessiano orlato Funzioni economiche e diagramma di redditività Scopi e metodi della ricerca operativa Problemi di scelta: cenni teorici</p>
<p>DIRITTO</p>	<p>l'ordinamento internazionale :le fonti Il diritto internazionale privato I soggetti del diritto internazionale Le organizzazioni internazionali: l'Unione Europea e le altre organizzazioni Le controversie internazionali Il diritto internazionale dell'economia: Bretton Woods e OMC Il Mercato globale I contratti internazionali la tutela dei consumatori nella normativa europea L'ordinamento della Repubblica: Parlamento Governo Presidente della Repubblica</p>



La formazione fa scuola

<p>RELAZIONI INTERNAZIONALI</p>	<p>L'economia finanziaria pubblica: l'intervento dello Stato in economia</p> <p>La politica della spesa e dell'entrata</p> <p>Il sistema tributario italiano: imposte dirette e indirette</p> <p>Il bilancio pubblico: funzioni e caratteri del bilancio dello Stato; Il processo di bilancio; Il debito pubblico</p> <p>La politica economica internazionale: la politica comunitaria</p> <p>L'economia italiana e l'integrazione europea</p> <p>La globalizzazione</p>
<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>- Il corpo (percezione, espressione, capacità e abilità);</p> <p>- Movimento (azione, gesto motorio, allenamento, sport);</p> <p>- Salute, benessere e sicurezza.</p>
<p>ECONOMIA AZIENDALE</p>	<p>- Il Bilancio di esercizio: bilancio d'esercizio civilistico, documenti, e principi di redazione; bilancio IAS/IFR</p> <p>- L'analisi di Bilancio: la rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico; l'analisi per indici;</p> <p>- Il Bilancio socio-ambientale.</p> <p>- Il controllo e la gestione dei costi di impresa: la contabilità gestionale; i metodi di calcolo dei costi; l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali.</p> <p>- Il Business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali</p> <p>- Il marketing plan</p> <p>. La pianificazione e la programmazione dell'impresa: cenni sulla redazione del budget</p>
<p>IRC</p>	<p>Amore, affettività, sessualità: eros, filia, charitas e agape.</p> <p>Matrimonio cristiano come sacramento.</p> <p>Sessualità in prospettiva biologica, personale e spirituale.</p> <p>Pluralismo e dialogo interreligioso.</p> <p>Etica sociale, principi: sussidiarietà, solidarietà, destinazione universale dei beni e bene comune.</p> <p>Etica sociale in ambito ecologico, economico e politico.</p>



La formazione fa scuola

4.6 Temi centrali (macroaree)

In preparazione agli Esami di Stato i docenti hanno affrontato con gli studenti una ricostruzione dei punti fondamentali di convergenza, evidenziando i nessi tra le diverse discipline, al fine di rendere maggiormente consapevoli gli alunni della centralità di certi temi.

Tale ricostruzione viene di seguito sintetizzata:

- 1. LA COMUNICAZIONE E MARKETING**
- 2. I LUOGHI DEL POTERE: PAESI A CONFRONTO**
- 3. I CONFLITTI**
- 4. LA GLOBALIZZAZIONE E LE NUOVE FORME DI ECONOMIA**

5 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La classe ha aderito al PCTO d'Istituto "JOB EDUCATION", inserito nel PTOF 2019 2022, per il secondo biennio; al PCTO d'Istituto "COSTRUIRE COMPETENZE", allegato al nuovo PTOF 2022 2025, per il monoennio conclusivo.

La progettazione di entrambi i progetti è stata guidata dal profilo di studi sia in termini di competenze tecnico-professionali (hard skills) che di competenze trasversali (soft skill), al fine di consentire agli studenti di integrare, potenziare ed arricchire il proprio curriculum di studi in coerenza con il profilo educativo e culturale definito dal proprio indirizzo.

Entrambe le progettazioni hanno garantito l'uniformità con l'Offerta Formativa attraverso attività formative finalizzate ad imparare attraverso il fare, esperienze sul campo, simulazione d'impresa e attività in alternanza, consentendo a tutti gli studenti la possibilità di realizzare le 150 ore previste anche se non tutti sono riusciti a raggiungere tale traguardo.

Nel triennio di riferimento il Consiglio di classe si è sempre mosso in coerenza con le Linee guida per i Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento curando, in via preferenziale, la dimensione curriculare al terzo anno, quella esperienziale al quarto e quella orientativa al quinto anno di corso.

Il Consiglio, altresì, ha sempre curato l'armonica articolazione delle attività proposte, alternando attività formative e project work ad esperienze presso strutture ospitanti con affiancamento di un Tutor esterno (ASL).



La formazione fa scuola

Nello specifico del primo anno del secondo biennio, il Consiglio di classe ha ritenuto di dover optare, alla luce della prolungata situazione pandemica, per la fruizione di PCTO in prevalenza on line, sempre coerenti con il profilo in uscita della classe.

Le attività di PCTO in Alternanza Scuola Lavoro sono state svolte prevalentemente nel quarto anno di corso, sulla base di specifiche convenzioni e previa pianificazione delle attività e delle competenze da sviluppare in apposito Progetto formativo redatto dal Tutor scolastico di concerto con il Tutor aziendale.

Nel corrente anno scolastico sono state messe in atto iniziative di PCTO, sostanzialmente legate all'orientamento al lavoro ed al proseguimento degli studi, fatto salvo qualche caso di monte ore sottodimensionato che ha richiesto ulteriori e specifiche azioni di sviluppo di competenze.

La valutazione dei PCTO è stata annualmente parte integrante della valutazione finale dello studente; tutte le attività sono state monitorate in itinere ed hanno quasi sempre previsto il rilascio di un attestato dedicato, comprese quelle svolte in modalità online.8

I risultati attesi sul piano formativo hanno riguardato in modo particolare l'acquisizione di competenze chiave quali: apprendere in autonomia (imparare ad imparare, acquisire e interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni) - interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e lavorare in gruppo) - essere imprenditori di se stessi (risoluzione di problemi, progettazione, autonomia e responsabilità nelle azioni).

Qui di seguito il quadro prospettico di monitoraggio delle azioni PCTO messe in atto nel percorso triennale; il prospetto riassuntivo del monte ore raggiunto da ogni singolo alunno viene invece allegato al verbale conclusivo delle operazioni di scrutinio.

CATALOGO PCTO - PROGETTO PTOF JOB EDUCATION - TRIENNIO 2020-2023			
ANNO SCOLASTICO 2020-2021 - Prima annualità			
ATTIVITA'	Max. ORE ATTRIBUIBILI	DOCUMENT AZIONE	DESTINATA RI
Sicurezza: Formazione generale lavoratori su Piattaforma online ANFOS	4 h.	Attestati ANFOS	Tutta la classe



La formazione fa scuola

IFS – La tua idea d’impresa – Festival dei Giovani	80 h.	Attestati Noi siamo futuro	Tutta la classe
Turismo ed intermodalità dei trasporti – in collaborazione con TECNOPOLIS	10 h.	Attestati	tutta la classe
“FESTIVAL DEI GIOVANI noi siamo futuro”	10 h.	Attestati	tutta la classe
ANNO SCOLASTICO 2021-2022 - Seconda annualità			
ATTIVITA'	Max. ORE ATTRIBUIBILI	DOCUMENT AZIONE	DESTINATA RI
Percorso on line di orientamento, sviluppo delle competenze digitali e conoscenza della realtà aziendale di FASTWEB	14 h.	Attestati Fastweb	n. 3 alunni
PROGETTO INTERREG "ROOTS" Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro Programme” – Partner italiano Associazione Pro Loco TRIGGIANO	8 h.	Registri firme	tutta la classe
PCTO in Alternanza scuola lavoro c/o strutture ospitanti con affiancamento di Tutor aziendale Stage villaggio turistico per animatori presso Blue Village (S.Isidoro-LE)	40h	Registri firme	n. 5 alunni
PCTO in Alternanza scuola lavoro c/o strutture ospitanti con affiancamento di Tutor aziendale Agenzia Viaggi Obiettivo tropici	30h	Registri firme	n.1 alunno
ANNO SCOLASTICO 2022-2023 - Terza annualità			
ATTIVITA'	Max. ORE ATTRIBUIBILI	DOCUMENT AZIONE	DESTINATA RI
Ricerca Attiva del Lavoro – ETJCA S.p.a - Agenzia per il lavoro	10 h.	Attestati Etjca	Tutta la classe
Orientamento ITS - Progetto APULIA DIGITAL MAKER - APP MOBILE/CYBERSECURITY/MACHINE LEARNING	max 23 h.	Attestati Apulia Digita maker	n. 5 alunni



La formazione fa scuola

Campus Orienta – Salone dello studente	5h	Attestati digitali	Tutta la classe
UniBA – Percorsi di Orientamento consapevole	max 30 h.	Attestati	n. 5 alunni

Tutte le esperienze di PCTO sono state regolarmente inserite in modalità consuntiva all'interno della Piattaforma MIUR di Alternanza scuola lavoro; tutta la relativa documentazione è stata acquisita in formato digitale agli atti della scuola ed archiviata nel drive della classe nella cartella 5F RIM_PCTO



La formazione fa scuola

6 Educazione civica

6.1 Il quadro normativo

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; il tutto, strettamente correlato alle Indicazioni nazionali per il Licei.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricoli di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società".

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.

6.2 Attività, percorsi, progetti svolti

Scheda U.d.A. per Educazione Civica

Classe 5 F	Indirizzo RIM
Coordinatore Ed. Civica: Daniela Digaetano	Docente coordinatore di classe: Floriana Spalierno
<i>Sana e robusta Costituzione</i> La nostra Carta d'identità: La Costituzione	
Totale n. ore: 16	
<u>Trimestre</u>	



La formazione fa scuola

Tematica principale:

X Costituzione

Sviluppo sostenibile

Cittadinanza digitale

● Competenze legate alla tematica generale:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Sviluppare la cittadinanza attiva

● Traguardi/Obiettivi dell'Unità di apprendimento:

- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento
- Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale
- Comprendere la funzione e struttura dei principali organi dello Stato
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

● Discipline coinvolte:

Tedesco/ diritto/consiglio di classe

● Metodologie:

- Lettura guidata di documento, articolo di giornale, video
- Classe capovolta
- Analisi guidata delle fonti
- Lezione partecipata – discussione guidata
- Debate
- Elaborazioni di schemi e mappe
- Problem solving
- Lavoro di gruppo

● Modalità di verifica e di valutazione:

autovalutazione, osservazioni sistematiche, verifiche strutturate e semi strutturate, questionari



La formazione fa scuola

Discipline coinvolte	Obiettivi/Risultati attesi	Argomenti	Numero di ore
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento • Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica 	<p>La Costituzione: l'organizzazione dello Stato e la divisione dei poteri. Gli organi dello Stato</p> <p>Il diritto di voto come diritto alla partecipazione alle scelte</p> <p>La tutela delle libertà</p>	8
Tedesco	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica 	<p>Deutschland ein Bundesland.</p> <p>Die Bundesverfassungsorgane der BRD.</p>	4
consiglio di classe	<p>Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p>	<p>Le elezioni 2022 spiegate agli studenti, dal sistema elettorale al nuovo Parlamento, focus sugli articoli della Costituzione 48 (diritto di voto), 55, 56, 57, 58, 92;</p> <p>Giornata della libertà, focus sugli articoli della Costituzione da 13 a 28;</p>	4



La formazione fa scuola

Classe 5 F	Indirizzo RIM
Coordinatore Ed. Civica: Daniela Digaetano	Docente coordinatore di classe: Floriana Spalierno
<p>Titolo U.d.A. n 2</p> <p style="text-align: center;">AGENDA 2030 IN AZIONE Le 5 P dell'Agenda 2030: PIANETA e PROSPERITÀ</p> <p style="text-align: center;">Totale n. ore: 17</p>	
<u>Pentamestre</u>	
<p>1. Tematica principale:</p> <p><input type="radio"/> Costituzione</p> <p>X Sviluppo sostenibile</p> <p><input type="radio"/> Cittadinanza digitale</p> <p>2. Competenze legate alla tematica generale: Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita</p> <p>3. Traguardi/Obiettivi dell'Unità di apprendimento: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>4. Discipline coinvolte: Inglese - Spagnolo</p> <p>5. Metodologie: L'azione didattica mirerà a creare situazioni di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni ■ che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti <p>Verrà pertanto privilegiata una metodologia laboratoriale attiva, trasversale alle diverse discipline, che utilizzi strategie interattive, basata sulla didattica per problemi</p> <p>6. Modalità di verifica e di valutazione:</p> <p>Si fa riferimento a quanto precisato nelle situazioni di compito individuate nelle diverse discipline. Saranno tenute in debito conto situazioni di autovalutazione e osservazioni sistematiche dei comportamenti assunti</p>	



La formazione fa scuola

Discipline coinvolte	Obiettivi/Risultati attesi	Argomenti	Numero di ore
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita • Individuare i pro e i contro della globalizzazione • Condividere le differenze e valorizzare le diversità • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica 	<p>Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità</p> <p>Gli incontri internazionali sul clima: Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi, Cop27</p> <p>Cause e conseguenze del riscaldamento globale</p> <p>Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare</p> <p>La sostenibilità nei gesti quotidiani</p> <p>Cos'è la globalizzazione: Vantaggi e rischi della globalizzazione</p>	10
Spagnolo	<p>Incentivare una crescita economica duratura inclusiva</p> <p>Individuare i pro e i contro della globalizzazione economica</p> <p>Condividere le differenze e valorizzare le diversità</p>	<p>El desarrollo económico</p> <p>Las crisis del XXI secolo</p> <p>La inmigración</p> <p>La globalización de la economía española</p>	7



La formazione fa scuola

7 Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività della classe (stage, tirocini, progetti PON e POF, certificazioni, concorsi)

Si evidenzia che, all'interno del gruppo di eccellenza, vi sono alunni che hanno frequentato corsi linguistici di preparazione alle certificazioni

- La classe ha assistito alla proiezione del film “QUEL GIORNO TU SARAI “ di Kornel Mondruczo presso il cinema “Anche Cinema” di Bari sul tema della Shoah
- Incontro di approfondimento sul tema relativo alla mafia tenuto dalla Prof.ssa Caterina Locuratolo.
- Visita presso la Fiera del Levante a Bari del “Salone dello studente” – 1 Dicembre 2022
- Tutta la classe ha partecipato alla lectio magistralis del Prof. Luciano Canfora “ A cento anni della marcia su Roma” presso la Sala Consiliare della città di Bari.
- la classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Roma

8 Attività di preparazione agli Esami di Stato

Sono state realizzate, in orario antimeridiano, attività di simulazione sia delle prove scritte che del colloquio.